



**UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA**  
**Varallo (VC)**

**RELAZIONE AL RENDICONTO**  
**DELLA GESTIONE DELL' ESERCIZIO 2015**  
**ai sensi dell'art. 151 comma 6 del D.Lgs. 267/2000**

Allegata alla Deliberazione della Giunta n. 77 del 7/4/2016

## PREMESSA

L'Unione Montana dei Comuni della Valsesia è subentrata dal 1° ottobre 2015 in tutti i rapporti giuridici attivi, passivi e contrattuali della preesistente Comunità Montana Valsesia, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 88 dell'11.9.2015 "*Preso d'atto della trasformazione della Comunità Montana Valsesia nell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia. Estinzione per trasformazione della comunità montana*".

E' stato pertanto redatto un unico Conto del bilancio per l'anno 2015 che comprende i dati delle riscossioni, dei pagamenti, dei residui attivi e passivi provenienti dalla gestione della Comunità Montana Valsesia alla data del 30.9.2015.

Il Bilancio di Previsione della Comunità Montana Valsesia è stato approvato con Deliberazione del Consiglio n. 124 del 31/07/2015 mentre il Bilancio di Previsione della subentrante Unione è stato approvato con Deliberazione del Consiglio n. 10 del 26/10/2015.

## Introduzione

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

In base all'art. 228 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000 "*il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni*" e in base all'art. 151 comma 6 dello stesso Decreto "*al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti*".

Questa relazione si propone quindi di:

- Esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio;
- Esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

**QUADRO GENERALE DEI DATI FISICI DEL TERRITORIO, DELLA POPOLAZIONE E DELL'ECONOMIA DEI COMUNI CHE COMPONGONO L'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA"**

	comune	totalmente montano	popolazione ultimo cens.	Abitanti al 31.12.2014	Abitanti al 31.12.2015	superficie kmq
1	Alagna	si	420	407	405	72,80
2	Balmuccia	si	94	116	112	10,17
3	Boccioleto	si	219	206	206	33,81
4	Borgosesia	si	13.031	12.982	12.922	40,58
5	Breia	si	178	186	175	7,39
6	Campertogno	si	243	234	236	34,18
7	Carcoforo	si	75	79	77	22,89
8	Cellio	si	849	833	814	10,05
9	Cervatto	si	48	49	47	9,34
10	Civiasco	si	265	262	260	7,28
11	Cravagliana	si	278	268	262	34,52
12	Fobello	si	219	201	196	29,32
13	Guardabosone	si	340	337	346	6,8
14	Mollia	si	104	97	95	14,09
15	Pila	si	137	140	142	8,70
16	Piode	si	193	205	202	13,54
17	Postua	si	594	576	569	16,6
18	Quarona	si	4.246	4.204	4.158	16,00
19	Rassa	si	66	74	72	43,41
20	Rima S.Giuseppe	si	67	61	59	35,42
21	Rimasco	si	123	111	106	24,28
22	Rimella	si	137	133	134	28,90
23	Riva Valdobbia	si	251	264	258	61,69
24	Rossa	si	194	181	180	11,59
25	Sabbia	si	57	58	58	14,62
26	Scopa	si	391	390	381	22,61
27	Scopello	si	402	388	388	18,62
28	Valduggia	si	2.117	2.075	2.059	28,66
29	Varallo	si	7.485	7.344	7.262	88,71
30	Vocca	si	162	170	174	20,04
	<b>TOTALE</b>		<b>32.985</b>	<b>32.631</b>	<b>32.355</b>	<b>786,61</b>

- ripartizione amministrativa in 30 Comuni
- ripartizione geografica in 3 valli (Valgrande, Valmastallone e Valsermenza), Guardabosone, Postua e 6 sub-aree individuate dal Piano Pluriennale di Sviluppo
- centri turistici: 12
- centri non turistici: 18
- strumenti di programmazione adottati: - Piano Pluriennale di Sviluppo / Piano Territoriale Integrato / Programma di Sviluppo Locale

## SERVIZI GESTITI DALLA COMUNITA'

- servizio di trasporto alunni scuola dell'obbligo
- servizio di trasporto pubblico locale nell'area a domanda debole dell'Alta Valsesia
- servizi socio-assistenziali: gestione in regime di convenzione con i Comuni membri deleganti e i Comuni di Ailoche, Caprile Coggiola, Crevacuore, Portula, Pray, Prato Sesia e Rovasenda

---

## MEZZI OPERATIVI

Ford Transit BK069EP	ambiente e agricoltura
Hyundai H-1 truck BK592EF	“
Fiat Panda 4x4 EP316GC	servizi generali
Fiat Punto BD204EE	servizi socio-assistenziali
Fiat Punto BJ116KX	“
Fiat Panda BL578ZL	“
Fiat Panda BT038KR	“
Fiat Ducato DE878JE	“
Fiat Punto ET204BB	“
Opel Movano BY595DG	“
Fiat Punto BL562ZL	“
Opel Movano BH005DB	“
Fiat Ducato DT130DT	“
Fiat Ducato DB838HL	“

---

## PERSONALE

costo complessivo: € 443.449,52

trattamento economico personale in ruolo:

n. 7 unità cat. C

n. 5 unità cat. D

n. 1 dirigente a tempo determinato

Incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente: 8,34%

## AMMINISTRAZIONE GENERALE

Spesa per l'Amministrazione Generale (Funzione I del Titolo I)

previsione	impegni	%
382.163,18	319.477,19	83,59

---

## RAPPORTI

▪ Spesa Amministrazione Generale : popolazione .....	9,87
▪ Spesa Amministrazione Generale : superficie kmq .....	406,14
▪ Popolazione : unità personale .....	2.941,36
▪ Superficie kmq : unità personale .....	71,51
▪ Spesa personale : popolazione .....	13,71
▪ Spesa personale : superficie kmq .....	563,75

**ANALISI COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE REALIZZATO  
NELL'ESERCIZIO 2015**

<b>ENTRATE</b>	<b>COMPETENZA previsioni definitive</b>	<b>COMPETENZA accertamenti</b>
Tit. I Entrate tributarie		
Tit. II Trasferimenti correnti	5.190.716,21	5.170.157,19
Tit. III Entrate extratributarie	611.982,06	569.438,42
Tit. IV Trasferimenti capitale	1.468.609,85	1.468.609,85
Tit. V Accensione prestiti	1.274.165,36	
Tit. VI Servizi c/terzi	787.750,00	292.399,36
- Avanzo amministrazione / F.P.V.	3.196.538,54	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>12.529.762,02</b>	<b>7.500.494,82</b>

<b>SPESE</b>	<b>COMPETENZA previsioni definitive</b>	<b>COMPETENZA Impegni</b>
Tit. I Spese correnti	6.022.122,70	5.319.351,40
Tit. II Spese c/capitale	4.174.917,86	2.849.389,74
Tit. III Rimborso prestiti	1.544.971,46	270.806,10
Tit. IV Servizi c/terzi	787.750,00	292.389,36
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>12.529.762,02</b>	<b>8.731.936,60</b>

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

	<b>RESIDUI</b>	<b>GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1^ gennaio			<b>305.534,66</b>
Riscossioni	7.104.965,37	2.121.387,06	9.226.352,43
Pagamenti	6.184.460,60	3.022.852,43	9.207.313,03
Fondo cassa al 31 dicembre			324.574,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			324.574,06
Residui attivi	5.187.327,04	5.379.107,76	10.566.434,80
Residui passivi	1.119.100,84	5.709.084,17	6.828.185,01
<b>Avanzo</b>			<b>4.062.823,85</b>
Fondi vincolati			3.961.327,75
Fondi non vincolati			101.496,10

Il risultato dell'anno 2015 ricomprende l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui prevista dal D.Lgs. 118/2011 e approvata con deliberazione della Giunta della Comunità Montana Valsesia n. 600 del 30.05.2015.

Il Fondo cassa al 1° gennaio 2015 era pari ad € 305.534,66 mentre al 31/12/2015 è risultato pari ad € 324.574,06.

I fondi vincolati per complessivi € 3.961.327,75 si riferiscono:

- al fondo pluriennale vincolato e agli altri fondi previsti dal nuovo ordinamento contabile:
  - € 193.302,03 fondo pluriennale vincolato per spese correnti
  - € 21.000,00 fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale
  - € 35.542,53 fondo crediti di dubbia esigibilità
- a vincoli di destinazione imposti dall'amministrazione:
  - € 3.332.565,68 da trasferimenti
  - € 30.235,44 per spese di personale
  - € 246.935,40 per gestione servizi socio-assistenziali
  - € 101.746,67 per introiti "Sportello Forestale" da utilizzare nei successivi tre esercizi

La quota di avanzo non vincolato ammonta a € 101.496,10.

Nel corso del 2015 si è fatto ricorso ai fondi vincolati per € 1.935.242,05

### LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con questo termine ci riferiamo a quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse.

La gestione di competenza evidenzia il "risultato della gestione di competenza" come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/accertamento che di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziari degli impegni di spesa assunti.

Il risultato sotto evidenziato, determinato ai sensi delle norme in essere prima dell'entrata in vigore della contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 118/2011, non tiene però in considerazione il ruolo svolto dal Fondo Pluriennale Vincolato che interviene, in entrata, quale addendo degli accertamenti di competenza, rappresentato da risorse trasportate dagli esercizi precedenti per garantire la copertura agli impegni reimputati in sede di riaccertamento straordinario e, in spesa, quale addendo agli impegni di competenza, rappresentato invece dalle quote imputabili agli esercizi successivi.

Pertanto, il risultato della gestione di competenza sotto evidenziato, ricalcolato tenendo conto del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto per € 1.223.198,40, risulta pari a - € 8.243,38.

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

<i>Riscossioni</i>	2.121.387,06
<i>Pagamenti</i>	3.022.852,43
<i>Differenza</i>	- 901.465,37
<i>Residui attivi</i>	5.379.107,76
<i>Residui passivi</i>	5.709.084,17
<i>Differenza</i>	- 329.976,41
<i>Avanzo (+) / Disavanzo (-)</i>	- 1.231.441,78

Dall'1.1.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2015 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2015 ma esigibili negli anni successivi.

Dal risultato di amministrazione complessivo deve quindi essere scorporato l'importo di:

€ 193.302,03 fondo pluriennale vincolato per spese correnti

€ 21.000,00 fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale

Relativo al rinvio al 2016 di spese finanziate nel 2015 ma esigibili nel 2016.

Il risultato di amministrazione 2015 tiene inoltre conto dell'accantonamento effettuato al fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 35.542,53 in aderenza a quanto previsto dai nuovi principi contabili.

Il fondo crediti dubbia esigibilità definitivamente accantonato nell'avanzo di amministrazione è stato calcolato come segue:

<i>Fondo crediti accantonato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui</i>	50.325,56
<i>Riduzione fondo crediti per maggiori incassi</i>	23.026,41
<i>Fondo crediti accantonato nel rendiconto 2015</i>	35.542,53

Il fondo così determinato copre completamente l'importo calcolato con il metodo ordinario, definito applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come completamento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti:

tipologia	Importo	% accantonamento
Entrate extratributarie	229.025,01	15,52%
TOTALE	35.542,53	

Nel corso dell'anno 2015 si è fatto ricorso a prelievi dal fondo di riserva per € 13.619,93 (Delibera di Giunta n. 26 del 24/11/2015) mentre non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

## LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti.

Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro sussistenza. Il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dalle gestioni 2014 e precedenti è oggetto di approvazione da parte della Giunta, con propria Deliberazione, ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Il risultato complessivo della gestione viene quindi influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

<i>Fondo di cassa al 1 gennaio</i>	305.534,66
<i>RISCOSSIONI</i>	7.104.965,37
<i>PAGAMENTI</i>	6.184.460,60
<i>Fondo di cassa al 31/12</i>	1.226.039,43
<i>RESIDUI ATTIVI</i>	5.187.327,04
<i>RESIDUI PASSIVI</i>	1.119.100,84
<i>DIFFERENZA</i>	4.068.226,20
<i>AVANZO (+) / DISAVANZO (-)</i>	5.294.265,63

### RESIDUI ATTIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	6.356.313,74	4.396.604,75	1.957.844,08	6.354.448,83	-1.864,91
C/Capitale Tit. IV	5.914.584,72	2.700.613,77	3.213.944,92	5.914.558,69	-26,03
Accensioni di prestiti Tit. V	7.746,85	7.746,85	0	7.746,85	0
Partite di giro Tit. VI	15.538,64	0,00	15.538,04	15.538,04	-0,60
TOTALE	12.294.183,95	7.104.965,37	5.187.327,04	12.292.292,41	-1.891,54

### RESIDUI PASSIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	5.550.517,18	5.060.938,10	480.768,12	5.541.706,22	-8.810,96
C/Capitale Tit. II	1.733.561,42	1.100.582,57	625.631,35	1.726.213,92	-7.347,50
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. IV	41.713,43	22.939,93	12.701,37	35.641,30	-6.072,13
TOTALE	7.325.792,03	6.184.460,60	1.119.100,84	7.303.561,44	-22.230,59

### RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Maggiori residui attivi (+)	0,00
Minori residui attivi (-)	1.891,54
Minori residui passivi (+)	22.230,59
Saldo gestione residui	20.339,05

***INSUSSISTENZE ED ECONOMIE***

Gestione corrente	6.946,05
Gestione in conto capitale	7.321,47
Gestione partite di giro	6.071,53
Verifica saldo gestione residui	20.339,05

## VALUTAZIONE DI EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA SULLA BASE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN RAPPORTO AI PROGRAMMI ED AI COSTI SOSTENUTI

Passando all'esame dei servizi più indicativi, serve evidenziare lo stato e il costo quali emergono dai quadri relativi, unitamente alle considerazioni di seguito espresse. Gli interventi inizialmente programmati dall'amministrazione per l'esercizio al quale si riferisce il rendiconto della gestione sono stati finanziati, per quanto riguarda la parte prima da entrate correnti, per lo più supportate dai Comuni, Regione e Stato, mentre per le spese di investimento da entrate regionali a destinazione vincolata e dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2014.

### CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER FUNZIONI

#### **TITOLO I - SPESE CORRENTI**

Le spese correnti comprendono tutte le somme necessarie per far fronte all'ordinaria attività dell'ente a ai vari servizi pubblici attivati.

La tabella riporta le spese del titolo I impegnate nell'esercizio suddivise nelle funzioni di appartenenza.

	<b>funzioni</b>	<b>previsioni</b>	<b>Impegni</b>	<b>%</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>%</b>
1	Amministrazione, gestione e controllo	406.195,80	319.477,19	78,57	210,783,87	65,83
2	Giustizia					
3	Polizia Locale					
4	Istruzione pubblica	145.774,75	140.031,09	96,06	118.850,44	84,87
5	Cultura	1.000,00	1.000,00	100	1.000,00	100
6	Settore sportivo e ricreativo	44.800,00	42.776,49	95,48	42.776,49	100
7	Turismo	5.160,00	5.160,00	100	5.160,00	100
8	Viabilità e trasporti	187.000,00	182.724,47	97,71	152.438,65	83,43
9	Gestione del territorio e tutela ambientale	129.259,53	100.130,75	77,46	52.602,96	52,53
10	Settore sociale	4.902.560,17	4.431.442,64	90,39	1.220.871,99	27,55
11	Sviluppo economico	200.372,4536	186.608,77	93,13	183.385,03	98,27
12	Servizi produttivi					
	<b>TOTALE</b>	<b>6.022.122,70</b>	<b>5.319.351,40</b>	<b>88,33</b>	<b>1.980.869,43</b>	<b>37,24</b>

La spesa corrente è passata da € 5.130.621,72 nel 2014 a € 5.319.351,40 (+ 3,68%) e la spesa di amministrazione generale da € 313.454,81 a € 319.477,19 (+ 1,92 %):

Personale	8,34 %	443.449,52	-	1,37 %	scostamento 2014 / 2015
Beni e servizi	1,50 %	79.672,16	+	0,04 %	“
Prestazione di servizi	65,63 %	3.418.172,24	+	64,47 %	“
Utilizzo beni di terzi					“
Trasferimenti	23,51 %	1.250.690,00	-	55,75 %	“
Interessi passivi	1,61 %	85.755,08	+	0,29 %	“
Imposte e tasse	0,78 %	41.612,40	+	0,58 %	“
		5.319.351,40			

L'incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente è stata del 8,34 %, rimanendo praticamente quasi inalterata rispetto all'anno precedente (-1,37 %) anche se il costo complessivo è diminuito da € 498.102,78 a € 443.449,52 (- 10,97%).

### TITOLO II - SPESE C/CAPITALE

Le spese in conto capitale comprendono tutte le somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti all'incremento e alla manutenzione del patrimonio dell'ente.

La tabella riporta le spese del titolo II impegnate nell'esercizio suddivise nelle funzioni di appartenenza.

	funzioni	previsioni	Impegni	%	Pagamenti	%
1	Amministrazione, gestione e controllo	36.424,26	28.623,67	78,58	7.942,82	27,75
2	Giustizia					
3	Polizia Locale					
4	Istruzione pubblica					
5	Cultura	10.637,80	1.275,60	11,99	637,80	49,96
6	Settore sportivo e ricreativo					
7	Turismo	192.598,81	192.598,80	100	81.841,55	42,49
8	Viabilità e trasporti					
9	Gestione del territorio e tutela ambientale	3.839.703,56	2.552.111,69	66,47	397.107,24	15,56
10	Settore sociale					
11	Sviluppo economico	55.533,86	55.533,86	100	54.749,44	97,85
12	Servizi produttivi	40.019,57	40.013,37	100		
	<b>TOTALE</b>	<b>4.174.917,86</b>	<b>2.849.389,74</b>	<b>68,25</b>	<b>542.278,85</b>	<b>19,03</b>

## ANALISI DEI SETTORI

### I° settore – ECONOMICO FINANZIARIO

Nel 2015 le difficoltà nella programmazione finanziaria sono state accresciute in primo luogo dal subentro in corso d'anno (1° ottobre) dell'Unione alla preesistente Comunità Montana Valsesia, passaggio complesso sotto l'aspetto burocratico e finanziario, in secondo luogo dall'introduzione dell'armonizzazione dei bilanci della pubblica amministrazione. Il D. Lgs. 118/2011, così come modificato nel 2014, ha infatti disposto l'avvio della riforma contabile dall'1/1/2015 prevedendo:

- l'affiancamento al bilancio di previsione vecchio ordinamento (che ha mantenuto per il 2015 funzione autorizzatoria) del bilancio avente funzione conoscitiva predisposto con i nuovi schemi previsti dal D.Lgs.118/2011
- l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili
- il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi all'1.1.2015

L'ente ha regolarmente dato attuazione ai nuovi adempimenti.

Da gennaio 2015 si è dato corso all'applicazione dello split payment per la gestione Iva, mentre dal 31/3/2015 è stato introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti delle P.A.

La struttura dell'Unione, con il coordinamento del servizio finanziario, è stata quindi impegnata nelle modifiche procedurali e informatiche derivanti dai nuovi adempimenti in aggiunta ai cambiamenti già derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Relativamente alla manutenzione del patrimonio dell'Unione, sono stati eseguiti lavori straordinari di ristrutturazione e messa a norma ad uso uffici del sottotetto di Villa Virginia, sede dell'ente.

### II° settore - AMMINISTRATIVO, PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE

Prosecuzione dell'attività di protocollazione dei documenti dell'ente, gestione degli archivi e dell'albo pretorio.

Proroga della gestione con la Provincia di Vercelli dell'esercizio in concessione delle linee di trasporto pubblico locale di persone nell'area a domanda debole dell'Alta Valsesia (Valli Sermenza e Mastallone – Comuni di Rassa e Civiasco – frazioni di Varallo: Locarno, Parone, Cervarolo, Camasco, Morondo) e dell'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale a chiamata denominato "Flexibus".

Confermata la quota associativa Agenzia Turistica Locale del Vercellese e della Valsesia.

E' stata erogata l'annuale somma a carico dell'Unione quale concorso finanziario all'ammortamento del mutuo di € 2.000.000,00 che la Società partecipata "Mera Spa" di Scopello ha assunto per fronteggiare le spese di completamento degli impianti seggioviari. L'impegno dell'Unione proseguirà per tutta la durata del mutuo e quindi fino all'esercizio 2022.

Rifinanziamento in conto interessi a favore dei beneficiari del contributo per l'acquisto e/o ristrutturazione della prima casa.

E' proseguita l'attività di promozione e gestione dei siti ecomuseali della Valsesia, ridotta drasticamente in conseguenza dell'esiguo finanziamento regionale.

E' stata portata avanti, con l'esecuzione di appalti, aggiudicazione progettazioni e lavori, l'attuazione dei Programmi Territoriali Integrati 2007/2013 Asse III Riqualficazione Territoriale, suddivisi nelle sezioni: Dorsale Alpeggi, Piste Ciclabili, Centraline Idroelettriche, Sentieristica.

### III° settore – AGRARIO, TECNICO, TERRITORIO, AMBIENTE

Sono state riproposte le annuali fiere promozionali dei prodotti tipici e del bestiame organizzate, con grande partecipazione di visitatori, nei Comuni di Campertogno, Fobello e Quarona. Durante le quali è stato riproposto il meeting della “razza bruna” in collaborazione con l’Associazione Allevatori di Vercelli

E’ proseguita la gestione dello sportello forestale e di assistenza tecnica, rivolto a proprietari e imprese boschive della Valsesia, per il quale è stata stipulata apposita convenzione finanziata dalla Regione Piemonte per una durata di 5 anni. Il servizio prevede due giornate settimanali di apertura dello sportello al pubblico e lo svolgimento di sopralluoghi e consulenze a titolo gratuito.

E’ proseguita l’attività della Centrale Unica di Committenza dell’Unione con l’espletamento di oltre 300 atti di affidamento lavori, servizi e forniture per conto dei n. 29 Comuni aderenti.

Dal mese di febbraio 2011 la gestione del Centro Multiraccolta Rifiuti di Roccapietra è stata affidata, per una durata di otto anni alla Società Ederambiente. Il costo complessivo della gestione del Centro di Multiraccolta si riferisce sostanzialmente alle polizze assicurative e all’IMU dovuta al Comune di Varallo, sede della struttura che ospita il centro.

Si è provveduto alla ripartizione dell’annuale quota di partecipazione finanziaria al COVEVAR tra i 17 comuni deleganti.

Si è provveduto al monitoraggio della gestione convenzionata del canile sanitario per la quale è stata stipulata apposita convenzione con l’Associazione Quattro Zampe nel Cuore di Rovasenda (VC) per la cattura dei cani randagi e/o vaganti, la cura e l’assistenza per il periodo di permanenza nella struttura.

Nell’ambito dell’attività della Commissione locale per il paesaggio, istituita con Deliberazione della Giunta della preesistente Comunità Montana n. 148 del 14/1/1999, sono state istruite n. 133 pratiche ( 93 da privati e 40 da Comuni), per le quali è stato espresso il richiesto parere in ordine alla tutela paesaggistica, con esplicita esclusione delle valutazioni a carattere urbanistico-edilizio.

In leggero aumento rispetto all’anno precedente i proventi derivanti dal rilascio delle autorizzazioni alla raccolta funghi, anche per l’istituzione del nuovo tesserino a valenza regionale e con durata giornaliera, biennale e triennale; l’utilizzo dei fondi raccolti è vincolato a spese per recupero, manutenzione e sistemazione della rete di sentieri valsesiani.

E’ proseguita la gestione dei lavori pubblici inerenti alla Legge Regionale 13/97 e quindi al Piano Programma di manutenzione idrogeologica del territorio, finanziati dai fondi derivanti dalla gestione del servizio idrico integrato, erogati all’Unione dall’Ato n. 2 Piemonte. In particolare, è stata portata a compimento e quindi rendicontata all’organismo erogante, l’annualità 2009 mentre si sta predisponendo anche la chiusura degli anni 2010 e 2011, prevista per il primo semestre 2016.

Sono state eseguite, su richiesta degli aventi diritto, le visure catastali relative agli immobili (terreni e fabbricati) esistenti sul territorio nazionale. Il servizio è espletato in convenzione con l’Agenzia delle Entrate.

IV° settore - SERVIZI ALLA PERSONA

**RISULTATO FINANZIARIO**

**Gestione Attività Socio - Assistenziali**

a) Avanzo 2014 applicato.....	(?)	159.179,35 (+)
b) <u>Gestione competenza:</u>		
- tot. accertamenti .....		4.758.367,30 (+)
- tot. impegni .....		4.542.462,20 (-)
- di cui finanziati con Avanzo:		
parte corrente     159.179,35		
parte c/capitale         =		
		-----
		215.905,10 (+)
c) <u>Gestione residui:</u>		
- sopravvenienze attive su RRPP .....		4.343,73 (+)
		-----
		4.343,73 (+)
 b) + c) = <b>Avanzo attività .....</b>		 <b>220.248,83</b>

Il Bilancio dei servizi socio-assistenziali, gestiti dall'Unione su delega dei Comuni membri ed in regime di convenzionamento con i Comuni di Ailoche, Caprile, Crevacuore, Pray, Portula, Coggiola, Prato Sesia e Rovasenda, si chiude con un risultato positivo di € 220.248,83 nel settore delle attività sul territorio.

L'avanzo è determinato da economie di spesa corrente che hanno origine da una previsione prudenziale rispetto alle attività e ai servizi consolidati messi in atto, in ragione dell'aleatorietà in cui operano i servizi sociali, chiamati a risolvere nel corso dell'anno situazioni di disagi personali imprevisti ma che comunque vanno affrontate, nonché dal contenimento delle ore lavorate contestualmente ad una attenta organizzazione dei servizi domiciliari.

Al risultato di esercizio 2015 va aggiunto lo svincolo della somma di € 26.686,57, parte del Fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai capitoli di pertinenza dei Servizi Sociali, accantonato in sede di riaccertamento straordinario dei residui approvato con Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Valsesia n. 600 del 30/4/2015.

## CONTO ECONOMICO E PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Ai sensi dell'art. 160 del DL.vo 267/2000 le disposizioni contenute nell'art. 229 sono state applicate a decorrere dall'esercizio 1999.

In virtù degli elementi correttivi rappresentati dalle rettifiche di cui ai commi 4° e 6° dell'art. 229 si è passati dai valori della competenza finanziaria ai valori della competenza economica.

Le variazioni conseguenti sono state riepilogate in apposito Prospetto di Conciliazione previsto al comma 9.

Con tale prospetto, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del Conto del Bilancio, mediante l'apporto di elementi economici si è giunti al seguente risultato economico:

Proventi della gestione	+	5.739.427,84
Costi della gestione	-	5.233.596,32
Proventi da aziende speciali e partecipate	-	0
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-	0
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>+</b>	<b>505.831,52</b>
Proventi e oneri finanziari	-	85.687,31
Proventi e oneri straordinari	+	13.017,58
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>+</b>	<b>433.161,79</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio forma parte integrante del rendiconto e riassume la consistenza del patrimonio alla fine dell'esercizio. Sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale, sia per variazioni dal conto finanziario, sia per altre cause.

Il Conto del Patrimonio 2015, redatto secondo quanto disposto dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, evidenzia un patrimonio netto pari a € 30.058.170,69, immobilizzazioni materiali per €1.580.113,23 e immobilizzazioni finanziarie per € 19.721.875,60, queste ultime perlopiù costituite dalla partecipazione finanziaria nelle Società: Monterosa 2000 SpA (18.021.069,00), Mera Spa (1.579.000,00) e ATAP Spa (100.816,00).

Le risultanze del Conto Patrimoniale sono pertanto le seguenti:

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni materiali	1.580.113,23	Patrimonio netto	30.058.170,69
Immobilizzazioni finanziarie	19.724.375,25	Conferimenti	81.463,57
Crediti	14.675.307,40	Debiti	6.154.905,50
Fondo cassa	324.574,06	Ratei passivi	9.830,18
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>36.304.369,94</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>36.304.369,94</b>

CONTI D'ORDINE	
Impegni opere da realizzare.....	7.635.557,23

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III ----- x 100 Titolo I + II + III	9,82	8,93	9,92
pressione finanziaria	Titolo I ----- = popolazione	13.968,15	15.128,40	15.797,16
intervento erariale	trasferimenti statali ----- = popolazione	4,85	6,19	4,76
intervento regionale	trasferimenti regionali ----- popolazione	69,08	79,43	99,36
incidenza residui attivi	totale residui attivi ----- x 100 totale acc.ti competenza	168,15	165,24	163,89
incidenza residui passivi	totale residui passivi ----- x 100 totale impegni competenza	162,69	166,95	83,44
indebitamento locale pro capite	residui debiti mutui ----- popolazione	71,68	61,36	50,86
velocità riscossione entrate proprie	riscossioni Titolo II ----- accertamenti Titolo II	0,33	0,38	0,66
rigidità spesa corrente	spesa personale + quote amm.mutui x 100 ----- tot. entrate Titoli I + II	15,42	13,94	13,43
velocità gestione spese correnti	pagamenti Tit. I competenza ----- impegni Tit. I competenza	0,31	0,22	0,37
redditività del patrimonio	entrate patrimoniali ----- x 100 valore patrimoniale disp.	=	=	=
patrimonio pro capite	valori beni patr. indisponibili ----- popolazione	50,50	48,42	46,87
patrimonio pro capite	valori beni patrimoniali disponibili ----- popolazione	=	=	=
patrimonio pro capite	valori beni demaniali ----- popolazione	=	=	=
rapporto dipendenti / popolazione	dipendenti ----- popolazione	0,0004	0,0004	0,0004

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO  
DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO  
PER IL TRIENNIO 2015-2018**

		<b>SI</b>	<b>NO</b>
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	X	
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	X	
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	X	
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;		X
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		X

## VALUTAZIONI CONCLUSIVE

La gestione del Bilancio 2015, nonostante il periodo di stasi economico-finanziaria che sta vivendo il nostro Paese e che ha progressivamente ridotto le risorse finanziarie a disposizione, ha conseguito un discreto avanzo economico non vincolato che potrà essere utilizzato nell'esercizio 2016. Tale obiettivo raggiunto rileva l'efficienza dell'azione condotta, improntata al massimo rigore operativo, garantendo nel contempo il livello dei servizi offerti alla comunità.

Varallo, 7 aprile 2016

Per la Giunta dell'Unione  
Montana dei Comuni della Valsesia

Il Presidente

Carlo Cerli

